offertasociale

FONDO SOCIALE REGIONALE (FSR) PER I SERVIZI
E GLI INTERVENTI SOCIALI ANNO 2023
Dgr. XII/777 del 31/07/2023

CRITERI DI UTILIZZO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AGLI ENTI GESTORI DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI AMBITO DI TREZZO SULL'ADDA

Approvati dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Trezzo sull'Adda nella seduta del 18 settembre 2023

INTRODUZIONE

Con la DGR 777 del 31 luglio 2023 "Approvazione del piano di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale Annualità 2023" Regione Lombardia ha stanziato le risorse del Fondo Sociale Regionale per l'annualità 2023 finalizzate al cofinanziamento dei servizi afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani.

Le risorse del Fondo sociale regionale messe disposizione da Regione Lombardia per l'anno 2023 sono pari a € 59.000.000,00 e la quota assegnata all'Ambito di Trezzo sull'Adda sulla base del riparto regionale è pari a € **265.757,10** (+1.2% delle risorse rispetto all'anno precedente).

Il riparto avviene come segue:

- 50% delle risorse ripartite per quota capitaria (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2022-stima);
- 30% delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati:
  - numero dei posti delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2022 (Anagrafica regionale AFAM);
  - numero di utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, con disabilità o minori (rendicontazione Fondo Sociale Regionale 2022 – flusso informativo "schede domiciliari")
  - numero di minori in affidamento familiare (rendicontazione Fondo Sociale Regionale 2022 – flusso informativo "affidi")
- 20% delle risorse ripartite sulla base del numero di unità di offerta sociale cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale (rendicontazione 2022 flussi informativi "schede analitiche" e "schede domiciliari") rapportato sul totale delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2022 presenti nell'Ambito territoriale (Anagrafica regionale AFAM) escludendo dal calcolo l'unità di offerta sociale Centro Ricreativo Diurno per Minori.

Sintesi assegnazione storica Fondo Sociale Regionale

Anno di riferimento	assegnazione	Scostamento percentuale
2013	€ 372.555,00	
2014*	€ 367.046,00	-1,50%
2015	€ 313.552,00	-14,60%
2016	€ 290.945,00	-7,20%

2017	€ 291.203,00	0,10%
2018	€ 277.178,65	-4,80%
2019	€ 252.046,76	-10,00%
2020	€ 246.766,50	-2,00%
2021	€267.657,28	+8,5%
2022	€262.410,94	-2,00%
2023	€265.757,10	+1,2%

*comprensivo del fondo "Intesa Famiglia"

REQUISITI DI ACCESSO

a) Possesso dell'autorizzazione al funzionamento o della CPE
Per accedere al contributo è necessario che le unità di offerta siano, al momento della presentazione della domanda, in regolare esercizio e, quindi, in possesso dell'Autorizzazione al funzionamento o della dichiarazione inizio attività oppure, ai sensi della Legge regionale 3/2008, aver trasmesso all'Ufficio Unico di Offertasociale la Comunicazione Preventiva di Esercizio.

b) Iscrizione al registro territoriale AFAM Udos
Per accedere al contributo l'unità di offerta deve essere iscritta al registro territoriale AFAM Udos (Anagrafe regionale delle strutture sociali) di Regione Lombardia ed essere in possesso del codice identificativo struttura.

c) Servizi per la prima infanzia
Possono presentare istanza di finanziamento solo le Unità d'Offerta accreditate da Offertasociale.

d) Comunità per minori
La richiesta di contributo da parte delle Comunità per Minori dovrà essere corredata da una dichiarazione del legale rappresentante in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "minori in comunità" (minori web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2021 in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

e) Ubicazione
L'Unità d'Offerta Sociale deve essere ubicata nel territorio dell'Ambito di riferimento.

CRITERI GENERALI

f) Impegno ad utilizzare il fondo per mantenere/ridurre le rette
Il FSR viene erogato per il sostegno delle Unità d'Offerta, dei servizi/interventi socio-educativi e socio-assistenziali già funzionanti ed esistenti sul territorio, al fine di mantenere/ridurre le rette ed i costi a carico degli utenti, delle famiglie e dei Comuni.

Ulteriore precisazione: L'Ufficio Unico e Accreditamento di Offertasociale potrà richiedere eventuale documentazione integrativa/esplicativa rispetto a quanto autocertificato dagli enti richiedenti il contributo (es. copia del bilancio ecc…) anche in sede di sopralluoghi.

g) Premio per la gestione associata

Il premio per la gestione associata dei servizi SAD/SADH è assegnato in proporzione ai consumi effettivi dei Comuni e non al peso demografico dei Comuni deleganti.

h) Modalità di determinazione del costo ammissibile al finanziamento

Per costo ammissibile si intende il totale delle spese al netto di tutte le entrate relative all'anno oggetto di rendicontazione, ad eccezione del contributo FSR dell'anno precedente.
Nel caso risultasse un attivo nella differenza tra le entrate e le spese, verranno erogate unicamente le quote di contributo maturate in base agli altri criteri.
La quota di contributo riconosciuta in proporzione alla spesa ammissibile non può superare l'importo stesso del costo ammissibile. Inoltre si indica la quota minima di contributo a ciascuna unità di offerta pari a €300.00.
Il contributo non può essere destinato alle unità d'offerta sociale sperimentali.

i) Unità di offerta aperte nel 2023

Il contributo non può essere destinato alle unità di offerta sociale che hanno iniziato l'attività nel corso dell'anno 2023.

offertasociale

CRITERI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO:

AREA MINORI

ASILO NIDO, MICRO NIDO e NIDO FAMIGLIA

1) € 500,00 al mese per ciascun bambino disabile inserito, ove gli oneri siano integralmente a carico dell'ente gestore. Per la certificazione di disabilità si richiede almeno la segnalazione da parte di un servizio specialistico.

2) € 500,00 per ciascun bambino frequentante, segnalato con decreto da parte dell'Autorità Giudiziaria (A.G. - Tribunale per i Minorenni).

3) Il budget residuo, al netto del criterio precedente, viene ripartito come segue:

- 70%: in funzione dei bambini frequentanti, dando un peso maggiore ai minori di 1 anno:
  parametro applicato ai bambini minori di 1 anno: 1,6
  parametro applicato ai bambini maggiori di 1 anno: 1

- 30%: tenendo conto del costo ammissibile

CENTRI PRIMA INFANZIA

Il budget viene ripartito in modo proporzionale tra le strutture richiedenti sulla base delle spese di personale educativo.

I centri prima infanzia privati si finanziano solo se convenzionati con i Comuni dell'Ambito in funzione dei posti convenzionati.

CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI

1) € 200,00 per ogni bambino disabile frequentante, indipendentemente dal numero di settimane di apertura del servizio, con educatore assegnato la cui spesa è in capo all'ente gestore;

2) € 100,00 per ogni settimana di apertura del servizio oltre le 4 settimane (le settimane di apertura annue non possono superare il numero di settimane di chiusura degli istituti scolastici per vacanze estive o sospensione nei periodi di Natale e Pasqua);

3) € 200,00 nel caso sia offerto il servizio mensa;

4) Ripartizione del budget residuo in proporzione al costo ammissibile.

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (CAG)

1) Funzionamento per almeno 45 settimane all'anno:
   € 300,00 a struttura.

2) Apertura della struttura per più di 5 giorni settimanali:
€ 300,00 a struttura.

3) Apertura serale:
€ 150,00 a struttura se il centro è aperto una sola sera alla settimana;
€ 300,00 a struttura se il centro è aperto più di una sera alla settimana.

4) Destinatari del servizio:
€ 1.300,00 a struttura se i destinatari del servizio, oltre ad essere minori-giovani, sono anche minori con disagio conclamato;
€ 4.000,00 a struttura se i destinatari del servizio, oltre ad essere minori-giovani e minori con disagio conclamato, sono anche minori sottoposti a procedimento penale.
5) Ripartizione del budget residuo in proporzione al costo ammissibile.

COMUNITA' EDUCATIVE MINORI, COMUNITA' FAMILIARE, ALLOGGI PER L'AUTONOMIA

1) A seconda della presenza di una sola o più unità di offerta, si applicano in alternativa uno fra i due seguenti criteri:
Primo criterio (presenza di più unità d'offerta):
- ✓ € 2,00 per ogni giornata fruita nell'anno per le strutture che presentano una media di ore giornaliere di personale educativo inferiore alla media di tutte le strutture considerate sul territorio;
- ✓ € 3,00 per ogni giornata fruita nell'anno per le strutture che presentano una media di ore giornaliere di personale educativo superiore alla media di tutte le strutture considerate sul territorio.

Secondo criterio (presenza di una sola unità d'offerta):
- ✓ un contributo pari ad € 2,50 per ogni giornata fruita nell'anno.

2) Ripartizione del budget residuo in proporzione al costo ammissibile

ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

1) Ripartizione del budget in proporzione alle ore/accessi.

2) Nell'Assistenza Domiciliare Minori non possono essere ricompresi gli interventi di sostegno scolastico seppur svolti da educatori.

MINORI IN AFFIDO FAMILIARE E IN COMUNITA'

1) Il budget viene assegnato in proporzione alle spese sostenute dai Comuni attribuendo un peso maggiore alla spesa dei Comuni per i quali l'incidenza della spesa stessa sul totale delle spese correnti (Titolo I) è superiore alla media dell'Ambito territoriale (coefficiente di moltiplicazione: 1,3).

offertasociale

AREA DISABILI

COMUNITA' ALLOGGIO DISABILI

1) Il 20% del budget viene suddiviso proporzionalmente tra gli enti richiedenti sulla base del numero delle giornate annue fruite da parte dell'utenza;

2) L' 80% del budget viene attribuito proporzionalmente al costo ammissibile.

CENTRI SOCIO EDUCATIVI

1) Il 25% del budget viene attribuito in funzione degli utenti presi in carico secondo i seguenti parametri:
   utente in carico a tempo pieno: parametro 1;
   utente in carico a tempo parziale: parametro 0,7.

2) Il 25% del budget viene attribuito in funzione del numero di giorni di apertura all'utenza (esclusivamente del servizio CSE per cui si paga la retta);

3) Il 5% del budget viene attribuito in funzione del monte ore del personale volontario attribuendo al valore più alto il parametro 100 e proporzionando a questo gli altri valori;

4) Il 45% del budget viene attribuito in proporzione al costo ammissibile.

SERVIZI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA

1) Il 40% del budget viene attribuito in funzione del costo dei progetti dedicati agli utenti di età compresa tra 16 e 35 anni, in carico da meno di tre anni, con progetto individualizzato dettagliato come da DGR 7433 del 13/6/2010;

2) Il 50% del budget viene attribuito proporzionalmente al costo ammissibile;

3) Il 10% del budget viene attribuito sulla capacità del servizio di attivare progetti su tutti e tre gli obiettivi individuati dalla DGR 7433 del 13/6/2008 (acquisire competenze sociali; acquisire/riacquisire il proprio ruolo nella famiglia o emanciparsi dalla famiglia; acquisire prerequisiti per un inserimento/reinserimento lavorativo).

ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI

1) Ripartizione del budget in proporzione alle ore/accessi.

offertasociale

AREA ANZIANI

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

1) Ripartizione del budget in proporzione alle ore/accessi erogati.

CENTRO DIURNO ANZIANI

1) Ripartizione del budget in proporzione ai costi sostenuti per il personale socio-educativo.

CASA – COMUNITA' ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI

1) Il 20% del budget viene suddiviso proporzionalmente tra gli enti richiedenti sulla base del numero delle giornate annue fruite da parte dell'utenza;

2) L' 80% del budget viene attribuito proporzionalmente al costo ammissibile.

APA – ALLOGGI PROTETTI ANZIANI

1) Il 20% del budget viene suddiviso proporzionalmente tra gli enti richiedenti sulla base del numero delle giornate annue fruite da parte dell'utenza;

2) L' 80% del budget viene attribuito proporzionalmente al costo ammissibile.